



Chi lo segue sa che Dio dona tutto, riempie le reti

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio (...) Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.

«Passando lungo il mare di Galilea» (il paesaggio d'acque del lago è l'ambiente naturale preferito da Gesù) «vide Simone e Andrea che gettavano le reti in mare». Pescatori che svolgono la loro attività quotidiana, ed è lì che il Maestro li incontra. Dio si incarna nella vita, al tempio preferisce il tempo, allo straordinario il piccolo. Come in tutta la Bibbia: Mosè e Davide sono incontrati mentre seguono le loro greggi al pascolo; Saul sta cercando le asine del padre; Eliseo ara la terra con sei paia di buoi, Levi è sedu-

to allo sportello delle imposte... Nulla vi è di profano nell'amorosa fatica. E Gesù, il figlio del falegname, che si è sporcato le mani con suo padre, che sa riconoscere ogni albero dalle venature e dal profumo del legno, che si è fatto maturo e forte nella fatica quotidiana, li ha incontrato l'esodo di Dio in cerca delle sue creature: «Dio si trova in qualche modo sulla punta della mia penna, del mio piccone, del mio pennello, del mio ago, del mio cuore, del mio pensiero» (T. de Charadin). Venite dietro a me vi farò diventare pescatori di uomini. E subito lasciarono le reti e lo seguirono. Neanche le recuperano, le mollano in acqua, e vanno, come Eliseo che brucia l'aratro nei solchi del campo... «in tutta la Bibbia le azioni dicono il cuore» (A. Guida).

Gesù passa e mette in moto le vite. Dove sta la sua forza? Che cosa mancava ai quattro per convincerli a mollare tutto per un mestiere improbabile come pescare uomini? Partire dietro a quel giovane rabbi, senza neppure sapere dove li avrebbe condotti? Avevano il lavoro, una casa, una famiglia, la salute, la fede, tutto il necessario, eppure sentivano il morso di un'as-

senza: cos'è la vita? pescare, mangiare, dormire? E poi di nuovo pescare, mangiare, dormire. Tutto qua? Sapevano a memoria le rotte del lago. Gesù offre loro la rotta del mondo. Invece del piccolo cabotaggio dietro ai pesci, offre un'avventura dentro il cuore di Dio e dei figli. Mancava un sogno, e Gesù, guaritore dei sogni, regala il sogno di cieli nuovi e terra nuova.

Gesù non spiega, loro non chiedono: e lasciati padre, barca, reti, compagni di lavoro andarono dietro a lui. Chi ha seguito il Nazareno, ha sperimentato che Dio riempie le reti, riempie la vita, moltiplica coraggio e fecondità. Che non ruba niente e dona tutto. Che «rinunciare per lui è uguale a fiorire» (M. Marcolini).

Due coppie di fratelli silenziosi sono il primo nucleo della fraternità universale, il progetto di Gesù, che parlerà di Dio con il linguaggio di casa (abbà), che vorrà estendere a livello di umanità intera le relazioni familiari, che ha sperimentato così belle e generatrici: tutti figli, «fratelli tutti».

Padre Ermes Ronchi - *Avvenire*

LA PREGHIERA

(DI ROBERTO LAURITA)

*Una sola frase condensa, Gesù,
il tuo messaggio, la tua buona novella.
Sì, è proprio arrivato il momento:
il momento tanto atteso, il giorno del
compimento delle promesse.
Dio - bisogna riconoscerlo -
non illude, non parla a vuoto,
anche se i suoi tempi non sono i nostri
e percorre strade poco abituali.*

*Dio è qui; e questo è straordinario.
Non agisce più attraverso intermediari,
ma direttamente, attraverso suo Figlio,
in prima persona,
attraverso la carne di un uomo.
E lo si vede perché Dio è Dio:
solo lui può guarire e perdonare,
solo lui può richiamare alla vita,*

*solo lui può trasformare il cuore
dell'uomo
ed è il miracolo più straordinario.*

*Ma se accade tutto questo,
allora la storia non può più
continuare come prima, come se nulla
fosse, allora l'inaudito,
l'inaspettato irrompe
nel percorso dell'umanità
perché l'amore di Dio
ha una forza creatrice.*

*Come entrare in questo progetto,
come assicurarsi i doni che vengono
offerti?*

*La tua ricetta è semplice, Gesù:
lasciarsi cambiare, fin nel profondo
e credere con tutte le forze,
con il cuore e l'intelligenza,
corpo e anima al tuo Vangelo.*

DOMENICA 24 GENNAIO 2021

III TEMPO ORDINARIO - Anno B

(Lecture: Giona 3, 1-5.10; Salmo 24;
1 Corinzi 7, 29-31; Marco 1,14-20)

S. Messe in parrocchia:

8.30 - Def: per la comunità
parrocchiale; Eugenia e Antonio

10.30 - Def.: Speggorin Vittorio (ann.)

Santuario: 7.30 - 16.30 - **18.00**

Casoni: 8.00 - 10.00 - 18.30



AGENDA (appuntamenti, impegni, scadenze)		CALENDARIO LITURGICO Ss. Messe, con intenzioni, in Parrocchia	
Dom 24/1	<p>GIORNATA DELLA PAROLA DI DIO.</p> <ul style="list-style-type: none"> Al pomeriggio, nella chiesa di Cà Rainati, dalle ore 15.00 verrà proposta, in accordo con le parrocchie della collaborazione pastorale, la lettura integrale del Vangelo di Marco. Il Vangelo di Marco ci accompagnerà nelle domeniche di questo anno liturgico. Per permettere a tutti di seguirlo verrà trasmessa in diretta su Radio Luce. Catechismo per il gruppo di 2^a media. 	LUNEDÌ 25/01	CONVERSIONE DI S. PAOLO 8:30 Messa - Def.: Berton Linda (3° mese)
Lun 25/1	<ul style="list-style-type: none"> Conclusione della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Questa settimana la cooperatrice Luigina è impegnata a partecipare ad un corso di esercizi spirituali on line dalla canonica di Mussolente. La accompagniamo con la nostra preghiera. <p>Non potrà quindi rispondere a richieste o messaggi. Allo stesso tempo si chiede di limitare il più possibile l'accesso in canonica. Grazie.</p>	MARTEDÌ 26/01	S. TITO E TIMOTEO 8:30 Messa - Def.: vivi e def.ti Fam Scremin Antonio
Mer 27/1	<p>GIORNATA DELLA MEMORIA</p> <p>In ricordo di tutte le vittime dell'Olocausto</p>	MERCOLEDÌ 27/01	S. ANGELA MERICI 18.30 S. Messa - Def.: Angela
Sab 30/1	<p>15.30 -17.00 don Domenico è in chiesa per confessioni e colloqui personali.</p>	GIOVEDÌ 28/01	S. TOMMASO D'AQUINO 8.30 S. Messa - Def.: per le Anime
Dom 31/1	<p><i>Giornata Mondiale per i malati di lebbra</i></p> <p>TESSERAMENTI "NOI" anno 2021</p> <p>Presso il Bar dell'Oratorio, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 sarà possibile rinnovare o iscriversi all'Associazione</p>	VENERDÌ 29/01	S. COSTANZO DI PERUGIA 8.30 S. Messa - Def.: per le Anime
		SABATO 30/01	S. MARTINA 18.30 S. Messa - Def.: Biagioni Paolo; Facchin Maria; Ceccato Claudia; De Favero Pietro (ann); Brian Luigina; Muffini Ruggero; Brian Pio; Ferraro Paulina; Manea Angelo; Martinello Lorella e Carlo; Favero Severino; Favero Luciano.
		DOMENICA 31/01	IV TEMPO ORDINARIO - ANNO B 8.30 S. Messa - Def: per la Comunità Parrocchiale. 10.30: S. Messa - Def.: Tonin Giovanna Santuario: 7.30 - 16.30 - 18.00 Casoni: 8.00 - 10.00 - 18.30



Il parroco informa

Si cercano volontari per la pulizia della chiesa, una volta al mese. Se siete disponibili date la vostra adesione a Lina: 3409886744



«La parola di Dio è viva» (Eb 4,12): non muore e nemmeno invecchia, rimane per sempre.

Resta giovane al cospetto di tutto ciò che passa e preserva chi la mette in pratica dall'invecchiamento interiore. È viva e dà vita. È importante ricordare che lo Spirito Santo, il Vivificatore, ama operare attraverso la Scrittura. La Parola porta infatti nel mondo il respiro di Dio, infonde nel cuore il calore del Signore.

La Bibbia non è una bella raccolta di libri sacri da studiare, è Parola di vita da seminare, dono che il Risorto chiede di accogliere e distribuire perché ci sia vita nel suo nome.” “La Parola dà vita a ciascun credente insegnando a rinunciare a sé stessi per annunciare Lui. In questo senso agisce come una spada tagliente che, entrando in profondità, discerne pensieri e sentimenti, porta alla luce la verità, ferisce per risanare.

Così, provocando radicali doni di vita, la Parola vivifica. Non lascia tranquilli, mette in discussione.”

Per il Papa, la Chiesa, che si nutre della Parola, deve vivere per annunciare la Parola, non parlandosi addosso, ma calandosi nelle strade del mondo, nei luoghi dell'annuncio. La Bibbia è il suo miglior vaccino

contro la chiusura e l'autoconservazione e una Chiesa fedele alla Parola non deve aspettarsi di essere apprezzata.

“L'Apostolo Paolo verso il termine di una lettera scrive: «Per il resto fratelli, pregate». S. Paolo specifica il motivo della preghiera: «perché la parola del Signore corra».

Preghiamo e diamoci da fare perché la Bibbia non resti in biblioteca tra tanti libri che ne parlano, ma corra per le strade del mondo e si attendi dove la gente vive.”



FONDAZIONE
ASILO INFANTILE "AI CADUTI"
36065 MUSSOLENTE (VI)
Via Roma 16 tel. 0424/577028

maternamussolente@gmail.com
www.scuolainfanziamussolente.it

CELL. 3516393940 (solo WhatsApp)

Sono aperte le iscrizioni (sez. Scuola dell'Infanzia e sez. Primavera), per il prossimo anno scolastico 2021/2022.

I moduli sono a disposizione sul nostro sito web oppure in segreteria, previo appuntamento telefonico.